

## Le riflessioni degli studenti

### Prima tappa: “Leggere non può essere un obbligo”

- Dopo tutto è giusto. Leggere è facoltativo, è come scegliere un piatto sul menù, se non vuoi provare una specialità è tua scelta, ma, se non lo assaggerai mai, non saprai mai dire se ti piace o meno. (A. L., 2C linguistico)
- Io sostengo che leggere non può essere un obbligo e ogni persona deve essere libera di scegliere il testo che la ispira per puro piacere personale, non sotto imposizione, perché oltre a essere inutile (al ragazzo non interessa quindi non prova neanche a capirlo) può causare un rifiuto categorico di qualsiasi tipo di lettura futura. (R. P., 2C linguistico)
- Tutto è iniziato con una lettura, per le vacanze natalizie, che all’inizio mi stava antipatica. Forse l’obbligo di leggere, o la copertina oppure il libro, mi “gridavano” di non leggerlo. Ironia della sorte, alla fine, ho letto “Come un romanzo” e mi è pure piaciuto moltissimo. Non l’ho fatto per la scuola, per il voto o per il semplice piacere di dire “ho letto quel libro”, penso invece che alla fine mi abbia conquistato riga dopo riga. (... , 2C linguistico)

### Seconda tappa: “Andiamo insieme a scegliere ognuno un suo libro”

- Rizzoli: è la libreria che ho gradito di più perché da subito mi è sembrato un posto tranquillo. I mobili in legno e i muri bianchi mi hanno subito dato un’aria di casa, e il profumo mi ha subito incantato. (M.B., 2C linguistico)
- Questa libreria aveva un’atmosfera unica: la musica a un livello perfetto per la concentrazione, accompagnata da una fragranza buona e invogliante. Proprio lì in quella libreria ho trovato il libro che mi ha accompagnato fino a qualche giorno fa. (... , 2C linguistico)
- Quando sono entrata nella libreria è stato un po’ come se avessi provato a capire quello che provo e chi sono, per poter poi scegliere il **mio** libro. Davvero una sensazione strana dover scegliere una lettura, è come se ti mettessi a nudo, è talvolta dura. (... , 2C linguistico)
- Entrando in queste librerie non mi sono sentita proprio a mio agio inizialmente perché il mio rapporto con i libri non è proprio come quello che ho con il mio cellulare. Quando ero piccola erano il mio passatempo preferito, ma poi sono stati sostituiti dai video su Youtube e da Whatsapp. Mi sentivo un pesce fuor d’acqua e non sapevo dove mettere le mani per poter contribuire al lavoro di squadra. Però più passava il tempo e più riuscivo a trovare i libri corrispondenti agli “incipit” e agli “explicit” indicati: era proprio in questo che consisteva la “Caccia al libro”. (F.L., 2D linguistico)

### Terza tappa: “Quanti libri tra le mani”

- Mi sono divertita molto a cercare i libri con la mia squadra, è stata una sfida giocosa perché abbiamo lavorato sodo ma abbiamo anche riso. (M.B., 2C linguistico)
- Che esperienza... Mai avrei pensato quanto potesse aumentare la mia passione per la lettura con un’esperienza vissuta con la scuola; mai avrei pensato quanto un professore riuscisse ad avvicinare uno o più alunni al piacere della lettura e mai, e dico mai, avrei pensato a quanta gioia avrei avuto nel leggere. Se penso a come è iniziato questo percorso, ancora non riesco a crederci: è iniziato tutto con una caccia al tesoro” ( M. Z., 2D linguistico)
- È stata una bellissima esperienza. Ha fatto in modo di unire collaborazione, competizione, cultura e divertimento. Fortunatamente abbiamo fatto gioco di squadra senza problemi, ci siamo divisi i molti fogli con gli “incipit” e gli “explicit” dei libri e abbiamo vagato nelle librerie alla ricerca del nostro libro” (S. R., 2D linguistico)

#### **Quarta tappa: “La scelta. Perché proprio lui”**

- Le pagine le ho trovate ruvide e rugose di un colore giallastro. Do molta importanza all'odore del libro e sfogliando le pagine ho sentito un odore di trascurato e antico. (A. L., 2C linguistico)
- ... mi ha subito incuriosito il titolo: mi sembrava troppo lungo per un libro e subito dopo sono rimasta colpita dalla copertina che rappresentava un uomo girato di spalle....la trama mi ha convinto che quello era il libro per me. Mi aspettavo un giallo che ti prende e di cui vuoi sapere subito come va a finire, invece no, non è stato così: è stato qualcosa di nuovo, di diverso dal solito, ancora più bello, che mi ha trascinato in un vero e proprio viaggio virtuale. (... 2C linguistico)
- Mi sarei aspettato una sorta di libro di avventura, con molta narrazione e poco spazio alla riflessione: invece si è trattato di una seccatura! È stata una terribile delusione... (S. F., 2C linguistico)
- Questa scelta mi ha messa un po' in difficoltà perché ero incuriosita da vari libri fino a quando non ho scelto quello che è stato il mio compagno d'avventura per più di un mese, un compagno fedele, che mi ha fatta crescere sotto certi aspetti e mi ha fatta riflettere, mettendo a confronto la mia vita con quella della protagonista del libro. È vero, la scelta non è stata facile, ho avuto la paura di cadere nuovamente in uno di quei libri che non fanno per me; sarebbe stata, anche questa volta, una lettura spiacevole, fatta con malavoglia e magari abbandonata lì chissà per quanto tempo. (G.T., 2D linguistico)
- L'ho scelto perché volevo un libro con un mistero, colpi di scena e indagini: così è stato. Con questo libro ho trovato un viaggio virtuale perché mi ha davvero presa, ma anche un compagno, infatti, a volte, davo la buonanotte a tutti piuttosto presto e andavo a vedere come continuava la storia e rimanevamo solo io e il libro. (S.R., 2D linguistico)

#### **Quinta tappa “Il piacere della lettura insieme”**

- Leggere insieme in classe è stato molto piacevole. Anche se era molto silenzioso mi sentivo ugualmente in compagnia. La musica di sottofondo creava un'atmosfera magica e suggestiva. La classe e i compagni mi sono parsi molto attratti dal libro e concentrati sulla lettura. È stato anche interessante scoprire e commentare le scelte dei compagni e conoscerli meglio interiormente. (A.L., 2C linguistico)
- Quando abbiamo letto il libro in classe, mi sono sentita a disagio. Penso che la lettura sia un atto intimo e molto personale, quindi faccio fatica a leggere in classe. Tuttavia penso che l'atmosfera creata sia stata piacevole. (... 2C linguistico)
- ...ci siamo subito ambientati, vedevo i miei compagni molto concentrati sul loro libro e così ero anch'io sul mio, mi sentivo perfettamente a mio agio e molte volte non mi rendevo neanche conto della velocità con cui leggevo... (... 2C linguistico)
- La storia (ndr Il romanzo letto è *Cent'anni di solitudine* di Garcia Marquez) è ambientata in un paesino sudamericano, isolato dal resto del mondo e dove regna quindi la quiete più assoluta. Questa atmosfera contrastava con il luogo in cui mi trovavo io fisicamente durante alcuni momenti della mia lettura, ad esempio mentre leggevo in metropolitana, sull'autobus o alla fermata. Invece quando ero a casa, in un ambiente più tranquillo, questa differenza non era presente. Ma ci sono stati due momenti della mia lettura in cui il posto in cui mi trovavo era simile all'ambientazione del mio libro. La mia classe non era la solita aula di tutti i giorni, avevamo creato un ambiente molto piacevole. Tutto era abbastanza diverso, anche i miei compagni; ad accompagnare la nostra lettura c'era la musica di sottofondo e un diffusore di essenze. Ognuno era concentrato sul suo libro e, come dicevo, questo è stato il luogo in cui ho preferito leggere.” (G.R., 2D linguistico)

- Con mia grande sorpresa l'intera classe è rimasta per un'ora in un piacevolissimo silenzio, ognuno viveva la sua storia completamente immerso nella lettura. Io stessa posso dire che è stata strabiliante la velocità con cui quell'ora è passata, nulla a che vedere con un'ora di storia o matematica! Spero che attività come questa possano svolgersi più frequentemente perché l'ho trovata molto utile per la creazione di un clima diverso in aula e inoltre penso che ognuno di noi si sia trovato bene con sé stesso e con gli altri compagni. (A. M., 2D linguistico)
- Tutta la classe era in silenzio, tutti i miei compagni erano impegnati e immersi nella loro lettura. Non sembravamo neppure noi! (F.L., 2D linguistico)
- La lettura in classe, con quei profumi di agrumi sommati alla musica classica, ha permesso a me e ai miei compagni di vivere un'esperienza di lettura insolita e accogliente. All'intera classe questa esperienza è molto piaciuta. Un libro lascia impresse delle emozioni che non ti dimentichi facilmente, emozioni che lasciano un segno e che a volte ti cambiano (s.R., 2D linguistico)
- Sono state le ore più belle di tutto l'anno, c'era un'atmosfera rilassante e tranquilla, mi sono sentita meglio qui che nel salotto di casa mia. (G.A., 2D linguistico)

### **Sesta tappa: "Ricordi di viaggio"**

- I libri ti cambiano: Rendono le persone migliori, a volte peggiori. Nessuno non viene cambiato da ciò che impara. Il segreto per cambiare sta nel lasciare che il libro ti cambi. (A.P., 2C linguistico)
- Adesso mentre sto scrivendo mi rendo conto di quanto questo libro mi abbia interessato, è stata per me una lettura profonda e appassionata. Questo libro mi ha aperto gli occhi, perché racconta i pericoli principali riguardanti la droga e "Il salto fuori dal cerchio" che ci hanno costruito. (S. S., 2C linguistico)
- Ora che sto scrivendo queste ultime parole posso attestare il fatto di aver cambiato radicalmente il mio rapporto con la lettura. (... , 2C linguistico)
- Ora che sono qui a scrivere, a raccontare l'esperienza di questo percorso, mi tornano alla mente tutte le emozioni che ho vissuto, all'interno delle librerie, con i miei compagni, durante la lettura... La cosa che mi viene da pensare in questo momento è il fatto che lo rifarei, forse anche più di una volta, per scoprire nuove librerie e magari nuovi libri da poter leggere...(C.V., 2C linguistico)
- Insomma, si è arrivati alla conclusione che un libro è un amico da scoprire, da conoscere e proprio come un amico non deve essere giudicato dall'aspetto solamente, ma anche dalla storia nascosta tra le righe. Un libro deve essere capito. Interpretato. (S.S., 2C linguistico)
- Rileggendo quello che ho scritto e provato penso sia stata una bella esperienza e sono curiosa di scoprire un nuovo libro in cui potermi rispecchiare completamente. (S.G., 2C linguistico)
- Siamo giunti alla fine del viaggio e, sinceramente, del libro che ho letto non mi è rimasto nulla, tranne la consapevolezza che dietro ogni copertina potrei trovare una bella storia da leggere...continuerò a cercare. (... , 2C linguistico)
- Mentre sto scrivendo, provo una forte gioia perché ricordare le diverse tappe fatte mi fa capire quanto poco basti per amare un oggetto pieno di fogli, con all'interno un contenuto importante e che rimarrà. Se potessi tornare indietro, non cambierei nulla: sono felice di aver svolto questo percorso e devo solo ringraziare la mia professoressa se il mio approccio alla lettura è cambiato aumentando. Ora, ovviamente, non è come prima: sarò più impegnata nel mondo dei libri. A mio parere questo percorso dovrebbe essere proposto a tutti gli alunni di tutte le classi e scuole poiché è molto efficace. È stata un'esperienza stupenda che mi ha fatto amare un altro mondo, quello della lettura ( M. Z., 2D linguistico)
- Prima di affrontare questa esperienza odiavo leggere, non riuscivo mai a concentrarmi e soprattutto lo ritenevo più che noioso. Molto probabilmente perché le poche letture che ho fatto sono state imposte dalla scuola e quindi i libri che ho letto non mi hanno appassionata, portandomi quasi ad un odio verso la lettura. Questa volta invece ho capito che leggere è molto bello. Apprezzo questa esperienza perché mi ha aiutata a cambiare opinione. (...) Dopo questa esperienza mi sono ripromessa di leggere più spesso e, sinceramente, non vedo l'ora di intraprendere un altro viaggio in compagnia di un nuovo "amico" (G.T., 2D linguistico)

- Mi è piaciuto leggere il libro soprattutto durante le ore in classe, perché questa esperienza mi ha fatto provare delle belle emozioni mentre leggevo e la classe mi è sembrata disponibile a fare questo percorso e calma. Adesso, mentre sto scrivendo, sono felice del cambiamento che è avvenuto in me nei confronti dei libri. Ora, quando mi verrà proposto un libro, sarò più convinta e sarò più felice di “immergermi” in una nuova lettura (S. G., 2D linguistico)
- Prima non leggevo quasi nulla, mi annoiavano tutti i libri e rifiutavo di appassionarmi alla lettura. Ora non è più come prima, adesso mi rilasso leggendo e cerco di trasportare i miei pensieri nella storia che sto leggendo. La mia passione che si sta evolvendo per la lettura la devo soprattutto alla mia professoressa di italiano, perché con questo percorso ideato da lei mi ha fatto capire quanto sia bello leggere (A. C. B., 2 D linguistico)
- Adesso mentre sto scrivendo mi rendo conto che leggere è un modo per arricchirsi e spesso anche divertirsi. Non vedo l'ora di iniziare un nuovo volume scelto da me. Mi piacerebbe ripetere l'esperienza della lettura in classe perché è stata molto particolare (G.A., 2D linguistico)